



**COMUNE DI FERRANDINA**  
(Provincia di Matera)

Prot. com. n. 161 del 4 GEN 2022

Ordinanza n. 32 del 4 GEN 2022

**Ordinanza contingibile ed urgente ex. art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.** - Misure urgenti e straordinarie per garantire il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti nonché disposizioni per il conferimento temporaneo dei rifiuti presso la struttura comunale denominata "isola ecologica - CCR" sito in contrada "San Giovanni" nel Comune di Ferrandina.

**IL SINDACO**

**Premesso che:**

- in data 12.09.2019 è stato sottoscritto il contratto di appalto Rep. n. 33056 - Racc. n. 14929 del 12.09.2019 registrato a Matera il 12.09.2019 al n. 3038 serie 1T, tra il Sub ambito 1 costituito dai comuni di Matera (Capofila), Bernalda, Tricarico Irsina e Ferrandina ed il CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa di Bologna per il servizio di raccolta rifiuti ed igiene urbana Area Metropolitana di Matera - Sub Ambito 1;
- in data 27.11.2019 è stato sottoscritto il Verbale di Avvio dell'Esecuzione del Contratto tra il Direttore dell'Esecuzione del contratto (DEC) ed il Procuratore *ad negotia* dell'Impresa appaltatrice CNS fissando l'avvio delle attività del servizio al 09.12.2019;
- il Capitolato Speciale di Appalto agli art. 30 e 50 prevede la piena operatività dei Centri Comunali di Raccolta (CCR), come previsti dalla proposta operativa formulata in sede di gara, entro 30 giorni dall'avvio dell'appalto e che è onere della Impresa Appaltatrice il completamento delle installazioni e l'integrazione delle attrezzature necessarie;
- i comuni del Sub ambito, hanno in corso gli interventi di ampliamento / realizzazione / adeguamento dei CCR la cui tempistica è riportata nella nota prot. n. 0090857/2019 del 14.11.2019 del Comune di Matera;
- nell'ambito di detto contratto è inoltre previsto che l'Appaltatore debba provvedere alla gestione dei CCR secondo i dettami della normativa vigente in materia;
- il Comune di Ferrandina ha in corso i lavori di adeguamento ed ampliamento del centro comunale di raccolta dei rifiuti differenziati in c.da San Giovanni affidati alla Ditta ELETTRICA CICIRELLI S.r.l. da Altamura;

**Visto** il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

**Visto** il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

**Visto** il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, recante «Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARSCoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici»;

**Visto** il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, recante «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19»;

**Visto** il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche»;

**Visto** il decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 settembre 2021, n. 133, recante «Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti»;

**Visto** il decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 2021, n. 165, recante «Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening»;

**Visto** il decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2021, n. 205, recante «Disposizioni urgenti per l'accesso alle attività culturali, sportive e ricreative, nonché per l'organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di protezione dei dati personali.»;

**Visto** il decreto-legge 26 novembre 2021, n. 172, recante «Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali.»;

**Visto** il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, recante "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19";

**Viste** le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021, nonché l'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, con cui è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**Vista** la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

**Visto** il decreto-legge del 30 dicembre 2021, n. 229 Misure urgenti per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 e disposizioni in materia di sorveglianza sanitaria;

**Ritenuta** la straordinaria necessità e urgenza di integrare il quadro delle vigenti misure di contenimento alla diffusione del predetto virus in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica;

**Considerato che:**

- l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale si ritiene indispensabile adottare misure coerenti con l'impostazione e gli obiettivi del dpcm citato;

- tale situazione di difficoltà aggravata dalla emergenza COVID-19 richiede di dover prolungare il funzionamento del CCR di Ferrandina in modalità straordinaria per ulteriori 60 giorni;

**Considerato**

- che in ottemperanza al Piano del Sub-Ambito1 per la Raccolta Differenziata, è stata avviata la raccolta domiciliare "porta a porta" su tutto il territorio comunale;

- che l'area individuata quale isola ecologica comunale - CCR, nelle more della conclusione degli interventi di adeguamento, è utilizzata quale area attrezzata e presidiata dove si svolge unicamente la raccolta per frazioni omogenee dei rifiuti, elencati in allegato al DM Ambiente 13/05/09 e succ. mod. ed integr., al fine di un loro trasporto in impianti di recupero e trattamento;

- che la predetta area contribuisce al miglioramento degli obiettivi di raccolta differenziata attuato in ottemperanza al Piano Regionale dei Rifiuti della Basilicata ed al raggiungimento degli obiettivi in termini percentuali che l'Amministrazione Comunale intende conseguire;

- che ai sensi dell'art.178 del d.lgs. 152/06 e succ. mod. ed integr. la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse;

**Visto** che l'art. 50 del Dlgs. N. 267/2000 prevede che il Sindaco può emanare ordinanza contingibile ed urgente, in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un adeguato livello di tutela della Salute e dell'Ambiente;

**Vista** la legge n.689/81;

**Visto** il DM Ambiente 13/05/09 e succ. modifiche ed integrazioni;

**Nelle more** della conclusione dei lavori di adeguamento sulla predetta isola ecologica;

**Visto** l'art. 198 del d.lgs.152/06 che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti urbani assimilati;

**Attesa** la necessità di salvaguardia degli interessi connessi all'ambiente, all'igiene e alla sanità pubblica;

**Visti** gli art. 50 e 54 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

**Atteso**, inoltre, la necessità, nelle more degli interventi di adeguamento dell'isola ecologica- CCR sito sulla strada provinciale Ferrandina-Stigliano, di garantire la raccolta dei rifiuti urbani ingombranti e RAEE che, per loro grandi dimensioni, devono essere pertanto raccolti in maniera differenziata da effettuarsi presso l'area comunale in contrada San Giovanni allo scopo attrezzata con cassoni (scarrabili) a norma;

**Ritenuto** che, benché la raccolta differenziata stia avendo riscontri positivi, ad essa debba necessariamente essere affiancato il servizio dell'isola ecologica comunale in modo da ridurre efficacemente il fenomeno dell'abbandono incontrollato dei rifiuti e/o il loro conferimento indifferenziato nel circuito della raccolta dei rifiuti;

Rilevata la propria competenza;

### **ORDINA**

al CNS Consorzio Nazionale Servizi - Società Cooperativa con sede legale in Bologna, Via della Cooperazione, 3 in qualità di Impresa Appaltatrice e, per essa, alla sua impresa consorziata Progetto Ambiente Società Cooperativa con sede in Potenza (PZ) in contrada Riofreddo, di garantire il funzionamento e l'operatività dell'isola ecologica- CCR sito sulla strada provinciale Ferrandina-Stigliano in contrada San Giovanni, sia per garantire la raccolta dei rifiuti urbani ingombranti e RAEE che, per loro grandi dimensioni, devono essere pertanto raccolti in maniera differenziata sia per ridurre efficacemente il fenomeno dell'abbandono incontrollato dei rifiuti e/o il loro conferimento indifferenziato nel circuito della raccolta dei rifiuti, il tutto per la durata strettamente necessaria alla esecuzione degli interventi in premessa indicati con efficacia di giorni 60 naturali e consecutivi dalla data della presente Ordinanza.

### **DISPONE**

La notifica del presente provvedimento, perché vi adempia, a

- CNS Consorzio Nazionale Servizi - Società Cooperativa - con sede legale in Via della Cooperazione, 3 BOLOGNA - PEC: [consorzionazionaleservizi@legalmail.it](mailto:consorzionazionaleservizi@legalmail.it)
- Progetto Ambiente Società Cooperativa con sede in contrada Riofreddo - POTENZA (PZ) - PEC: [progettambiente@pec.it](mailto:progettambiente@pec.it)

La comunicazione della presente ordinanza, entro 3 giorni dall'emissione, al Prefetto di Matera, al Comando della Polizia Municipale del Comune di Ferrandina ed al Responsabile dell'Area Tecnica.

La pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio on-line nonché il suo inserimento sul sito del Comune di Ferrandina, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

#### AVVERTE

che ai sensi dell'art. 3 - comma 4 - della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., contro la presente Ordinanza è ammesso, nel termine di trenta giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, ricorso gerarchico al Prefetto di Matera, oppure, in via alternativa ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata nel termine di giorni sessanta dalla data di notifica e/o pubblicazione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni centoventi dalla data di notifica e/o pubblicazione.

Il Responsabile del Procedimento ex. Legge n. 241/1990 e s.m.i. è il Responsabile dell'Area Tecnica.

**Il Tecnico Istruttore**  
Ing. Antonio MELE



**Il Sindaco**  
Avv. Carmine LISANTI

